

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 011 del 26.02.2015

Oggetto: Imposta Unica Comunale IUC – componente TARI - tariffe anno 2015.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Peis Maria Teresa

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 290, con decorrenza dal 03/03/2015.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 011	Imposta Unica Comunale IUC – componente TARI - tariffe anno 2015.
Del 26.02.2015	

Il ventisei febbraio duemilaquindici, con inizio alle ore 16.14, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca		X
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Montisci Vincenzo	X	
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Maccioni Pierpaolo	X	
Grussu Genita	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni		X
Orefice Thomas	X	
Melis Mirco	X	
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Il Sindaco Broccia Sandro dà la parola all'Assessore Ariu Federico che illustra la proposta.

L'Assessore Ariu Federico chiede la modifica dei dati riportati a pag. 4 del piano finanziario, relativi alle quantità dei rifiuti raccolti che sono quelli riferiti al 2012 e chiede di poterlo modificare inserendo i dati raccolti per il 2014; viene consegnata ai Consiglieri la tabella riportante i nuovi dati, da sostituire a quella contenuta nel piano finanziario.

Entra l'Assessore Orrù Luca, alle ore 16.23.

Intervengono nella discussione generale:

- *il Consigliere Melis Ettore, che commenta i nuovi dati relativi alle quantità dei rifiuti raccolti;*

- il Consigliere Sanna Francesco, che sottolinea l'aumento del 2% della raccolta differenziata, anche grazie all'azione dell'Amministrazione Comunale (ecobolario, raccolta vestiario) e ritiene che il calo della quantità di inerti conferiti all'ecocentro sia da mettere in correlazione con la crisi del settore edilizio;
- il Sindaco Broccia Sandro, che preannuncia modifiche sostanziali del capitolato d'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti, che si svolgerà a livello di Unione per un numero di abitanti doppio, con una sensibile diminuzione delle tariffe rispetto a quelle attuali, derivanti da un contratto stipulato in via sperimentale nel 2006.

IL CONSIGLIO

Premesso che l'art. 1, commi dal 639 al 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Tenuto conto della seguente suddivisione per argomenti dell'art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013:

- commi da 639 a 640 istituzione IUC;
- commi da 641 a 668 TARI;
- commi da 669 a 681 TASI;
- commi da 682 a 705 disciplina generale componenti TARI e TASI.

Considerato che la IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tassa per i rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato atto che l'art. 1, comma 704, della L. 147/2013, ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2014, che ha istituito la TARES.

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, provvedono a "disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti".

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, che dispone: "il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

Considerato che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI, che:

- il piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2015 (identico al piano finanziario 2014 approvato con deliberazione del C.C. n. 14 del 06.03.2014) prevede un costo complessivo di € 651.330,29, suddiviso in costi fissi totali € 269.681,08 e costi variabili € 381.649,21;
- il gettito totale della TARI deve coprire il costo totale;
- il Comune appartiene alla fascia dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alla fascia geografica "Sud".

Considerato che, ai fini della determinazione delle tariffe, in assenza di un'analisi dettagliata sulle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per tipologia di immobile, l'Ufficio Tributi ha proceduto sulla base del metodo normalizzato:

- alla ripartizione dei costi del servizio in percentuale tra le utenze domestiche e quelle non domestiche;
- ad applicare i coefficienti Kb, Kc e Kd previsti dall'allegato 1 al D.P.R. 158/99:

- per la parte variabile per la determinazione delle tariffe utenze domestiche ad applicare i coefficienti di adattamento riportati dal Ministero nella seguente tabella:

	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

- per la parte fissa per la determinazione delle tariffe utenze non domestiche ad applicare i coefficienti di adattamento riportati dal Ministero nella seguente tabella:

	SUD min - max
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29-0,52
2 Campeggi, distributori carburanti	0,44-,074
3 Stabilimenti balneari	0,66-0,75
4 Esposizioni, autosaloni	0,34-0,52
5 Alberghi con ristorante	1,01-1,55
6 Alberghi senza ristorante	0,85-0,99
7 Case di cura e riposo	0,89-1,20
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,90-1,05
9 Banche ed istituti di credito	0,44-0,63
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94-1,16
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02-1,52
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,78-1,06
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91-1,45
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,41-0,86
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67-0,95
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,54-8,18
17 Bar, caffè, pasticceria	4,38-6,32
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57-2,80
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14-3,02
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34-10,88
21 Discoteche, night club	1,02-1,75

3. per la parte variabile per la determinazione delle tariffe utenze non domestiche ad applicare i coefficienti di adattamento riportati dal Ministero nella seguente tabella:

TABELLA 4B - Intervalli di produzione kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche		SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,95 - 15,43

Considerato che, da un'analisi approfondita delle previsioni di gettito del tributo dovuto per categoria dalle utenze non domestiche, l'Amministrazione Comunale ha deciso di applicare il coefficiente massimo per tutte le fattispecie, con esclusione delle attività comprese nelle categorie 15-16-17-19-20.

Considerato che:

- il Consiglio Comunale, in base al regolamento di applicazione della IUC, è chiamato a decidere l'entità e tipologie delle ulteriori riduzioni e agevolazioni per l'anno 2015, nella misura massima del 7% del costo complessivo del servizio;
- il costo complessivo del servizio stimato per il 2015 ammonta ad € 643.563,20 e quindi le ulteriori riduzioni e agevolazioni devono essere contenute entro il limite massimo di € 45.049,42;
- l'Amministrazione Comunale non intende stabilire nessuna ulteriore agevolazione;
- la deliberazione del C.C. n. 16 del 06.03.2014 ha stabilito la riscossione della Tari anno 2014 in 4 rate trimestrali, con le seguenti scadenze: dal 1° al 16 giugno 2015; dal 1° al 16 agosto 2015; dal 1° al 16 ottobre 2015; dal 1° al 16 dicembre 2015.

Sentito l'Assessore al Bilancio Ariu Federico, il quale ritiene, viste le scadenze della Tari anno 2014, nell'ambito delle politiche tributarie dell'Amministrazione Comunale finalizzate al contenimento, ove possibile, del carico fiscale complessivo per i contribuenti, in cui rientra anche l'organizzazione delle scadenze dei pagamenti, di stabilire in 4 rate bimestrali la scadenza della Tari anno 2015, con scadenza della prima rata a febbraio 2016.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Con n. 12 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 3 astenuti (Orefice Thomas, Melis Ettore, Melis Mirco).

DELIBERA

Di approvare l'allegato piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2015.

Di approvare le seguenti tariffe della tassa per i rifiuti (TARI) per l'anno 2015:

categoria	sottocategoria	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1	Uso domestico	1 Un componente	0,733208 69,458706
1	Uso domestico	2 Due componenti	0,860297 162,070315
1	Uso domestico	3 Tre componenti	0,977610 208,376119
1	Uso domestico	4 Quattro componenti	1,055819 254,681923
1	Uso domestico	5 Cinque componenti	1,085148 335,717081
1	Uso domestico	6 Sei o più componenti	1,075372 393,599336
2	Uso non domestico	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cura	0,429209 0,604688
2	Uso non domestico	2 Campeggi, distributori carburanti	0,610797 0,863840
2	Uso non domestico	3 Stabilimenti balneari	0 0
2	Uso non domestico	4 Esposizioni, autosaloni	0,429209 0,604688
2	Uso non domestico	5 Alberghi con ristorazione	0 0
2	Uso non domestico	6 Alberghi senza ristorazione	0 0
2	Uso non domestico	7 Case di cura e riposo	0 0
2	Uso non domestico	8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,866672 1,230639
2	Uso non domestico	9 Banche ed istituti di credito	0,520003 0,732270
2	Uso non domestico	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0,957466 1,356893
2	Uso non domestico	11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,254611 1,772865
2	Uso non domestico	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico)	0,874926 1,241271
2	Uso non domestico	13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,784132 1,108373
2	Uso non domestico	14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,709846 1,000725
2	Uso non domestico	15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,784132 1,108373
2	Uso non domestico	16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,572729 6,477472
2	Uso non domestico	17 Bar, caffè, pasticceria	3,615262 5,116591
2	Uso non domestico	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2,311126 3,279934
2	Uso non domestico	19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,311126 3,279934
2	Uso non domestico	20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,311126 3,279934
2	Uso non domestico	21 Discoteche, night club	1,444454 2,050623

Di stabilire le seguenti scadenze di versamento per l'anno 2015 della componente TARI dell'imposta comunale unica (IUC):

- n. 4 rate con scadenza: 29 febbraio 2016; 30 aprile 2016; 30 giugno 2016; 30 agosto 2016;
- rata unica con scadenza 29 febbraio 2016.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Con n. 12 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 3 astenuti (Orefice Thomas, Melis Ettore, Melis Mirco), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.